



Legge regionale 3/2021 SviluppoImpresa

**SCHEMA DI INTESA CONSORZIO/COMUNE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI  
GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3**

articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015

**Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (in sigla N.I.P.)**

(di seguito Consorzio)

**Comune di Arba** (di seguito Comune)

**Premesso che:**

- La legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) reca le disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del FVG, prevedendo misure per la sostenibilità dell'economia regionale da realizzarsi attraverso il principio guida del riuso e del recupero del suolo, finalizzate a favorire la riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e il recupero della competitività del tessuto produttivo;
- Con la predetta Legge inoltre:
  - o è stato valorizzato e rafforzato il ruolo dei Consorzi di sviluppo economico locale (nel seguito Consorzi), riconosciuti quali bracci operativi della Regione, attuatori delle politiche industriali regionali;
  - o sono state introdotte significative novazioni all'ambito di operatività dei Consorzi, al fine di estenderne l'attuale ambito di operatività anche oltre i tradizionali limiti territoriali delle zone D1 di competenza, ovvero alle zone D2 e D3 come definite dal PURG;
  - o è stato previsto, al fine di rendere pienamente efficace e coerente l'azione di sostegno della Regione nei contesti delle zone D2 e D3, che l'attivazione dei Consorzi sia subordinata alla stipula di una intesa tra il Consorzio territorialmente competente e il Comune interessato, finalizzata non solo a creare le condizioni per la verifica preliminare delle concrete potenzialità di sviluppo dell'ambito considerato (sia in termini di imprese insediate/insediabili, sia in termini di necessità di adeguamento infrastrutturale), ma anche per definire i reciproci rapporti tra il Consorzio e il Comune.
- L'articolo 63 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) dispone che gli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015) sono concessi, altresì, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani individuate dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), rispetto alle quali i Comuni hanno stipulato l'intesa prevista dall'articolo 62, comma 1 bis;
- L'articolo 64 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppoImpresa) dispone che i Consorzi esercitano la loro attività, limitatamente alla realizzazione, manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione primaria (di cui all'articolo 85 della LR 3/2015) e delle infrastrutture locali (di cui



all'articolo 86 della LR 3/2015), anche nelle zone D2 e D3 individuate dai Comuni all'interno del proprio strumento urbanistico, sulla base di specifiche intese da stipularsi con il Comune interessato.

- L'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 dispone che gli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015) sono concessi, altresì, nelle aree destinate a insediamenti industriali e artigianali localizzate nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi, rispetto alle quali i Comuni hanno stipulato l'intesa prevista dall'articolo 62, comma 1 bis.

**Considerato che:**

- la stipula dell'intesa potrà essere subordinata ad una specifica valutazione preliminare, da operarsi d'intesa tra il Consorzio e il Comune, atta ad evidenziare i concreti e potenziali effetti positivi sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo;
- la predetta valutazione preliminare espone, anche in termini finanziari e temporali, le principali azioni d'intervento necessarie per la generazione degli effetti attesi, e individua le iniziative imprenditoriali potenzialmente oggetto di sostegno finanziario mediante gli incentivi all'insediamento;

**Considerato altresì che** l'intesa stabilisce i reciproci rapporti ed impegni tra il Consorzio e il Comune, al fine di assicurare continuità e adeguatezza nel supporto al sistema produttivo interessato all'iniziativa;

**Dato atto** che il Consorzio e il Comune hanno definito la valutazione preliminare (allegato B), determinando che per l'area "PIP di via Monte Raut" comprendente Zona D2.1 – *Industriale e artigianale con PRPC approvato* e Zona D2.2 – *Industriale e artigianale di espansione*, come individuate dell'allegato tecnico A alla presente convenzione, sussistono le condizioni per attivare la presente intesa;

**Valutato** che nel documento di valutazione preliminare sono sintetizzati i potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo, nonché esposti i termini finanziari e temporali delle principali azioni d'intervento necessarie che il Consorzio e il Comune intendono porre in essere, unitamente all'evidenza delle iniziative imprenditoriali potenzialmente oggetto di sostegno finanziario mediante gli incentivi all'insediamento;

**Considerato che**, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Consorzio si rende altresì disponibile a fornire al Comune assistenza e supporto tecnico per la gestione della area individuata e si rende altresì disponibile a valutare ed eseguire servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione, esclusivamente discrezionale per il Consorzio, presso le direzioni regionali.

I servizi aggiuntivi richiesti di cui all'articolo 7 che segue, saranno regolamentanti e concordati in forma scritta con l'indicazione del corrispettivo, della modalità e periodicità di esecuzione.

**Considerato che**, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Comune si impegna a riconoscere annualmente al Consorzio i seguenti importi:

- € 2.776,66

**Considerato che**, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, il Comune si rende altresì disponibile a definire e sostenere, secondo le indicazioni del Consorzio:

- eventuali varianti urbanistiche necessarie per lo sviluppo dell'area
- eventuali allacciamenti e/o collegamenti necessari per lo sviluppo dell'area, esterni all'ambito di cui all'allegato A
- altro





Tutto ciò premesso e considerato, tra il

**Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone (in sigla N.I.P.)**

rappresentato a ogni effetto di legge dal Presidente, signor Renato Piazza,  
domiciliato per la carica in via Venezia 18/D – 33085 Maniago (PN)

**e il Comune di Arba**

rappresentato a ogni effetto di legge dal Sindaco pro tempore, Antonio Ferrarin,  
domiciliato per la carica in via Vittorio Emanuele 7 – 33090 Arba (PN)

**si stipula la seguente intesa:**

### **Art. 1 Oggetto**

Il Consorzio, in applicazione dell'articolo 64 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppImpresa), dalla data della presente intesa esercita, nell'ambito territoriale di cui all'allegato A, l'attività di supporto per la realizzazione, manutenzione e gestione delle opere di urbanizzazione primaria (di cui all'articolo 85 della LR 3/2015) e delle infrastrutture locali (di cui all'articolo 86 della LR 3/2015) previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione esclusivamente discrezionale con il Consorzio;

In applicazione dell'articolo 63 della legge regionale n. 3 del 22/02/2021 (SviluppImpresa) la presente intesa consente l'attivazione, a favore delle imprese insediate nell'ambito di cui all'allegato A, della misura di sostegno relativa agli incentivi all'insediamento (di cui all'articolo 6 della LR 3/2015), qualora l'ambito stesso ricada nei Comuni ricompresi nelle zone omogenee B e C di svantaggio socio-economico dei territori montani individuate dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), ovvero nei Comuni sul cui territorio insistono agglomerati industriali di competenza dei consorzi,

### **Art. 2 Prestazioni e oneri**

Il Consorzio, relativamente all'ambito di cui all'allegato A, si impegna a sostenere, anche mediante l'attivazione delle misure di finanziamento di cui agli articoli 85 e 86 della LR 3/2015, la riqualificazione del sistema industriale e il recupero della competitività del tessuto produttivo. Si impegna inoltre a fornire al Comune assistenza e supporto tecnico per la gestione della area individuata e si rende altresì disponibile a valutare ed eseguire servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, previo reperimento delle risorse da parte del Comune e in collaborazione, esclusivamente discrezionale per il Consorzio, presso le direzioni regionali.

I servizi aggiuntivi richiesti di cui all'articolo 7 che segue, saranno regolamentanti e concordati in forma scritta con l'indicazione del corrispettivo, della modalità e periodicità di esecuzione

Il Comune si impegna a riconoscere annualmente al Consorzio gli importi come più sotto esplicitato. Si impegna inoltre a definire e sostenere, secondo le indicazioni del Consorzio:

- eventuali varianti urbanistiche necessarie per lo sviluppo dell'area
- eventuali allacciamenti e/o collegamenti necessari per lo sviluppo dell'area, esterni all'ambito di cui all'allegato A
- altro

### **Art. 3 Competenze manutentive ordinarie a carico del Comune**

Rimane in capo al Comune la manutenzione relativa:

- alla pulizia meccanica delle strade;
- alle attività di emergenza e ripristino invernale (sgombero neve e spargimento sale);



- alla gestione della pubblica illuminazione;
- altro

#### **Art. 4 Durata**

La presente convenzione decorrerà dal 01/01/2024 sino al 31/12/2026 e sarà tacitamente rinnovata fino al 31/12/2029, salvo disdetta da inviarsi con lettera raccomandata almeno 6 mesi prima della scadenza. Scaduti i termini, gli appalti non ancora ultimati verranno seguiti fino al loro completamento e le spese relative saranno a carico del Comune.

#### **Art. 5 Modalità di pagamento**

A fronte dello svolgimento delle attività di cui alla presente intesa il Comune corrisponderà annualmente al Consorzio quanto segue:

- € 2.776,66

Gli importi come sopra definiti, saranno corrisposti dal Comune in un'unica soluzione alla fine del primo semestre, previa presentazione di regolare fattura.

I servizi aggiuntivi, di cui all'articolo 7 che segue, che il comune potrà chiedere rispetto a quanto previsto dalla presente intesa saranno fatturati dal Consorzio a consuntivo.

#### **Art. 6 Reclami**

Il Consorzio si impegna alla gestione dei rapporti con gli insediati nell'ambito di cui all'allegato A della presente intesa, secondo le proprie procedure interne. Si impegna altresì a fornire riscontro entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del reclamo.

#### **Art. 7 Servizi aggiuntivi**

Il Comune potrà richiedere al Consorzio servizi, sia manutentivi che tecnico/amministrativi, aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla presente intesa. Eventuali servizi aggiuntivi, una volta accettati dal Consorzio, saranno regolarmente disciplinati, fatto salvo il relativo corrispettivo e la modalità e periodicità di esecuzione che dovranno essere concordate in forma scritta.

#### **Art. 8 Controversie**

Tutte le controversie relative alla presente convenzione, qualora non fosse possibile la soluzione in via bonaria, saranno devolute al foro di Pordenone.

Maniago, lì 08/01/2024

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione  
della provincia di Pordenone

**Renato Piazza**  
(presidente)

Comune di Arba

**Antonio Ferrarin**  
(sindaco pro tempore)





## ALLEGATO B

### SCHEMA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015, il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione della provincia di Pordenone e il Comune di Arba, d'intesa, espongono le seguenti determinazioni relativamente all'area "PIP di via Monte Raut" comprendente Zona D2.1 – *Industriale e artigianale con PRPC approvato* e Zona D2.2 – *Industriale e artigianale di espansione*, come individuata dall'allegato tecnico, utili a rappresentare i potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione delle porzioni di territorio vocate all'industria e al recupero della competitività del tessuto produttivo:

1. Trattasi di insediamento situato al Km 0+300 della SR – PN 36 di Arba, praticamente a diretto contatto della SR 464 Maniago - Udine, all'altezza del Km 7+200.;
2. Il territorio comunale di Arba si colloca nell'alta pianura Pordenonese e si estende, da est a ovest, tra il torrente Colvera ed il torrente Meduna, immediatamente a nord della loro confluenza. La giacitura dell'area interessata dal P.I.P. è piana. L'insediamento produttivo trae origine dalla DGR n. 625 del 6 marzo 1998 con la quale il Comune di Arba viene autorizzato alla formazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi di cui trattasi, tenuto conto del finanziamento regionale concesso alla Comunità Montana Cellina Meduna per gli interventi di urbanizzazione e per la realizzazione di un P.I.P. anche in Comune di Arba;
3. Attualmente il settore secondario operante nella zona P.I.P. comprende un'importante azienda che opera a livello mondiale nel settore avanzato dell'editoria che occupa circa 100 dipendenti, e due imprese artigianali.
4. Le criticità che limitano la competitività del tessuto produttivo insediato, oltre alle necessità di adeguamento infrastrutturale dell'area, considerato che il Comune di Arba è ricompreso nell'elenco dei Comuni con svantaggio socio-economico dei territori montani così come individuati dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 21 e 40 della LR 33/2002, consistono principalmente nell'attuale impossibilità di attivazione, a favore delle imprese insediate, delle misure di sostegno all'insediamento, di cui all'articolo 6 della LR 3/2015.
5. I potenziali effetti positivi attesi, sul piano della riqualificazione della porzione di territorio vocata all'industria e al recupero della competitività vertono sull'efficientamento energetico e infrastrutturale, nonché ampliamento delle attività insediate con possibile recupero del livello occupazionale.
6. La principale realtà produttiva insediata con circa 100 dipendenti è interessata a programmi di investimento di cui all'ex art 6LR 3/2015 o altre fonti di finanziamento, come pure le due attività artigianali presenti nell'area e, vista la residua capacità insediativa dell'area, sono altresì attesi ulteriori insediamenti;
7. In seguito ai singoli incontri con le aziende il Consorzio potrà determinare i principali interventi infrastrutturali necessari, stima sommaria dei costi e definizione delle tempistiche realizzative;

A fronte delle suddette valutazioni, determinano che per l'ambito descritto in premessa sussistono le condizioni per attivare l'intesa di cui all'articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015.

Nella predetta intesa saranno esplicitati i reciproci impegni, le condizioni e termini di validità.

Maniago, lì 08/01/2024

Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione  
della provincia di Pordenone

**Renato Piazza**

(presidente)

Comune di Arba

**Antonio Ferrarin**

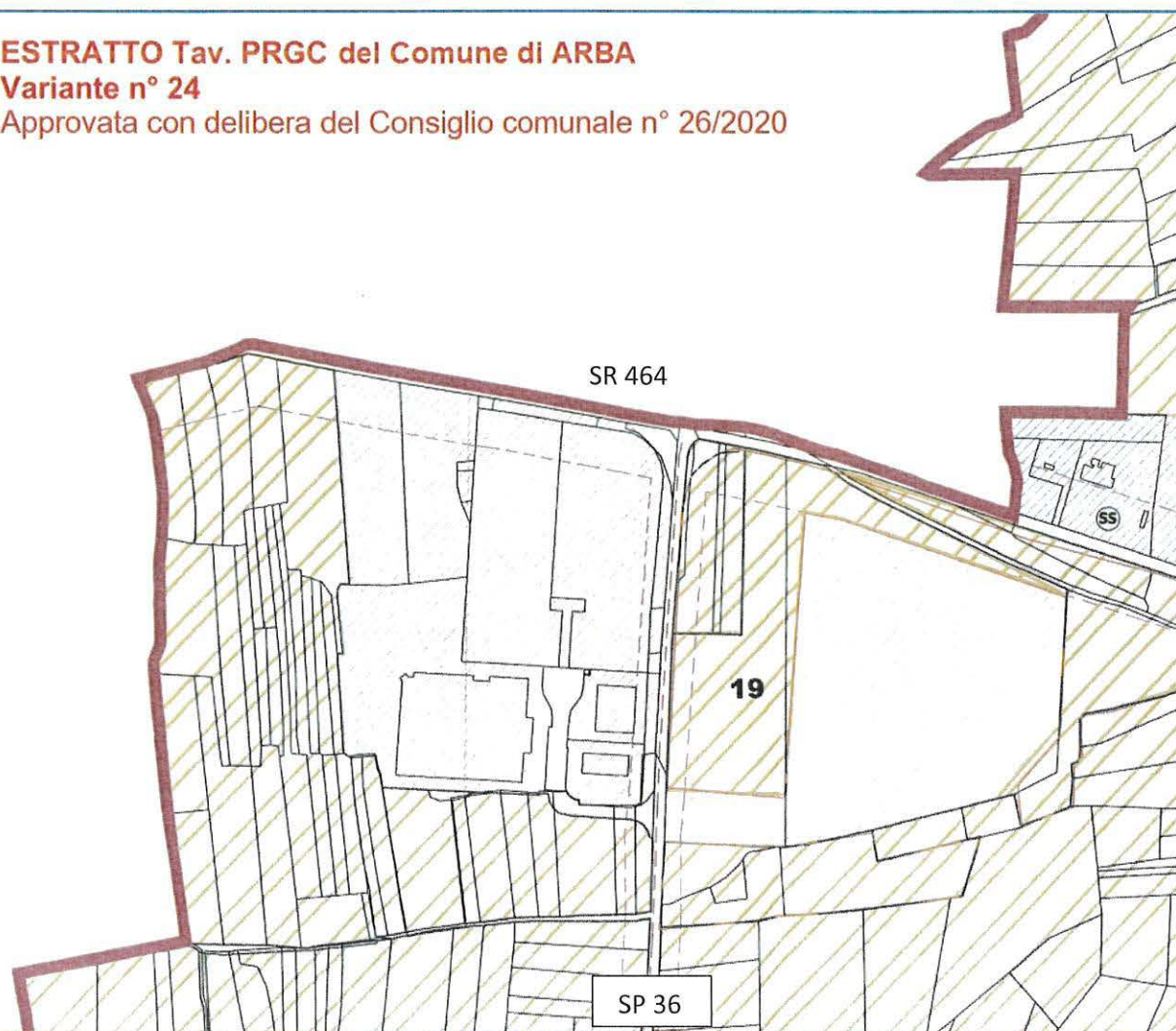
(sindaco pro tempore)



## ALLEGATO A

AMBITO DI ATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE AREE INDUSTRIALI/ARTIGIANALI CLASSIFICATE D2 E D3 (articolo 62, comma 1 bis della legge regionale 3/2015)

**ESTRATTO Tav. PRGC del Comune di ARBA**  
**Variante n° 24**  
Approvata con delibera del Consiglio comunale n° 26/2020



### IL SISTEMA DELLA PRODUZIONE



Zona D2.1 - industriale e artigianale con PRPC attuato



Zona D2.2 - industriale e artigianale di espansione